

MANDELLO



«Amianto rimosso dagli edifici pubblici, ora i privati»

(b. gro.) «A Mandello non c'è più un solo edificio pubblico con strutture in amianto, dopo la capillare bonifica che abbiamo condotto negli ultimi mesi. Il lavoro continua con le proprietà private e devo dire che i mandellesi sono disponibili a collaborare». L'assessore all'ambiente Luciano Fascendini trae un bilancio positivo sul lavoro che da due mandati sta portando avanti per combattere la piaga dell'amianto. Materiale che Fascendini e la giunta del sindaco Mariani non vogliono vedere più a Mandello. «Il nostro paese - sostiene l'assessore all'ambiente - è forse l'unico Comune che abbia condotto un'in-

dagine così capillare sulla presenza di amianto in tutte le proprietà private del paese. Un'operazione bene accolta concordata in stretta collaborazione con l'Azienda sanitaria locale di Lecco». Un lavoro che si compone di rilevamenti anche fotografici. Centinaia i siti censiti, indicativamente la metà sono stati autocertificati in municipio dagli stessi cittadini, gli altri invece sono stati rilevati appunto dai sopralluoghi del Comune. I privati in oggetto sono stati invitati a rimuovere l'amianto dalle loro proprietà. «Solo un invito - precisa sempre Fascendini - Non creiamo allarmismi: non ci sono sanzioni in vista per

nessuno, semplicemente il Comune cerca solo la collaborazione dei cittadini e, da come stanno andando le cose, devo dire che è corrisposta». L'ultimo eternit rimosso da strutture pubbliche era stato in due punti molto frequentati del paese: le tettoie in eternit erano infatti state eliminate dal chiosco del lido comunale, nonché dal piccolo bar della stazione di Mandello. «In questo modo - aveva commentato soddisfatto Fascendini -, dalle scuole passando per altri uffici pubblici e dalle tettoie dei bar sempre su proprietà pubbliche, a Mandello l'eternit è stato completamente rimosso».

brevi

[COLICO]

In oratorio

(m. vas.) All'oratorio di Colico piano alle 17 di oggi l'incontro di catechesi per le famiglie con bambini da 0 a 6 anni sul tema «La salvezza è entrata in questa casa». Alle 18 la messa. Sarà in funzione il servizio di baby sitting.

[DERVIO]

Via alla sfilata

(m. vas.) Colori, maschere e tanto divertimento lungo le vie del paese. Il «Carnevale derviese» organizzato dalla Pro loco parte oggi alle 14 da via Duca d'Aosta per percorrere il paese fino al Centro diurno «La Sosta» dove ci saranno chiacchiere per tutti. Previsti sbandieratori, musicisti e fachiri. Per i bambini invece i gonfiabili e lo zucchero filato.

[DERVIO]

Al Paradise

(m. vas.) Oggi e domani al cinema Paradise il successo di Antonio Albanese «Qualunque», alle 21.

[BELLANO]

Cinema teatro

(m. vas.) Al Nuovo cinema teatro oggi e domani alle 21 il secondo film del dittico sulla guerra dei sessi «Femmine contro maschi» di Fausto Brizzi.

[ABBADIA]

Teatro Ragazzi

(g. zuc.) Nell'ambito della rassegna provinciale Teatro Ragazzi nei Comuni della Riviera, domani al cinema teatro «Casa del Giovane» la compagnia mandellesa Il Cerchio Tondo metterà in scena a partire dalle 15 «Pinocchio», uno spettacolo di burattini per bambini dai 5 agli 11 anni. Ingresso: 3 euro.

[BELLANO VERSO LE ELEZIONI]

Vitali-Cariboni, da amici a nemici

L'ex assessore pronto a sfidare l'ex sindaco. Il terzo incomodo sarà Antonio Rusconi

BELLANO Da amici a rivali e viceversa: incroci e migrazioni confondono le acque della campagna «acquisti e cessioni» elettorale. L'ex sindaco Pierluigi Vitali (nella foto in alto) è più che intenzionato a ripresentarsi e, secondo indiscrezioni, avrebbe imbarcato il consigliere di minoranza Massimo Lodetti, Roberto Santalucia (già assessore con Sandro Cariboni) e Sergio Gritti (altro ex consigliere di centrosinistra) e l'ex segretario comunale Nicola Gerace.

Dall'altra parte gli uomini di Olimpio Molinari hanno già pronto come candidato Antonio Rusconi (foto in basso) che punta sui giovani e ha acquistato la fiducia degli ex assessori Clementina Leone e Thomas Denti. Adesso che Sandro Cariboni (foto in mezzo)

ha annunciato la discesa in campo, le cose si complicano: la Lega lo vede bene e auspicherebbe una conversione su di lui. Smaltiti i fumi dei veleni post commissariamento, Cariboni parla dell'auto-distruzione dell'amministrazione Vitali di cui era stato «motore e promotore». «Ha fatto poco di ciò che era scritto nel programma elettorale per mancanza di volontà di alcune persone che hanno preteso il solito posto al sole. Io - afferma - ho sempre lavorato e non ciarlato, sopperendo alla latitanza di qualche mio collega e forse è per questo che ho ricevuto stima e solidarietà dagli uffici. Non ho percepito indennità



perché per me essere consigliere, assessore o sindaco di un piccolo Comune è un premio alla «fiducia» che ti danno gli elettori, spese effettive a parte. Tutto questo nella passata amministrazione non è bastato. Il giorno che ho detto basta, perché stanco del tanto lavoro svolto senza nemmeno una pacca sulla spalla, ho visto un'amministrazione arrendersi e andare avanti con la sola «ordinarietà».

Cariboni ha preparato «un bilancio discreto» e sul fronte dei lavori pubblici molto era già pronto: «Altre opere dovevano essere intraprese ma, nonostante i complessi lavori preparatori dell'assessorato, non sono andati avanti per mancanza di volontà amministrativa. A Bellano non servono rimpianti, serve vitalità e volontà. La politica dell'apparire e «non essere» non appaga a lungo termine, non dà frutti. Se qualcuno ieri ha barato o tradito, come si sente dire dalla gente, non sono io ma chi ha creduto di poter amministrare senza ascoltare l'esperienza e chi lavorava veramente».

Mario Vassena

SUEGLIO



Torna la sfilata con i «Crapon»

(m. vas.) Rispettando la tradizione il «Carneval vecc» di Sueglio sfilava questa mattina nella parte alta del paese e poi parte alla volta degli altri centri della Valvarrone. Il ritrovo è alle 8.30 alla curva per iniziare il giro del paese. Alle 10 il corteo si muoverà verso Introzzo, Tremenico e Avano per raggiungere Pagnona dove le maschere si fermeranno a pranzo alla trattoria «Rosa delle Alpi». Sulla strada del ritorno i «Crapon» passeranno nel centro di Vestreno per ritornare al-

le 17 in piazza a Sueglio dove verrà offerta a tutti i partecipanti la «scarpasce», dolce tipico del Carnevale, con chiacchiere e tortelli. Sono una settantina le maschere che compongono il gruppo, almeno due o tre sono nuove e la caratteristica di gran parte di loro è quella delle figure tipiche dei «Crapon» e delle maschere doppie che sono accompagnate dal suono delle fisarmoniche che portano l'allegria accanto a quelle configurazioni che incutono quasi paura.

MANDELLO

Un corso sulla roccia con I Corvi

(g. zuc.) Il gruppo alpinistico «I Corvi» organizza in collaborazione con il Cai di Mandello, Bellano, Dervio e Colico il corso roccia 2011. Si tratta di un ciclo di cinque lezioni teoriche, cui ne seguiranno altre cinque di pratica. La prima di teoria è fissata giovedì 17 sui materiali per scalare. Le lezioni si terranno il giovedì alle 21 nella sede di via Dante. E se il giovedì si fa teoria, la domenica si fa pratica: già domenica 20 si terrà la prima uscita in Val Masino con la scalata al Sasso Remenno. Le iscrizioni si raccolgono entro questo fine settimana, con la quota di iscrizione di 200 euro più la tessera Cai valida per il 2011. Per informazioni è possibile contattare il direttore del corso Marco Madama (339-5342617) oppure gli istruttori Valerio Corti (340-3551763) e Marta Stropeni (349-7388212).

[VARENNA ALLE URNE]

Si profila una lotta a tre per diventare sindaco

Molteni e Dajelli hanno sciolto le riserve, mentre anche Bonaiti si prepara alla sfida elettorale



SI ACCENDE la bagarre elettorale

VARENNA Saranno tre le liste in lizza alle elezioni amministrative del 15 e 16 maggio? La possibilità concreta c'è. La terza formazione farebbe riferimento alla formazione di minoranza di «Varenna Isola Nuova». Una scarna conferma arriva dal capogruppo Antonio Bonati (candidato sindaco alle elezioni del 2006, 26,3% le preferenze ottenute). A precisa domanda, prima si schermisce: «Non dico niente - risponde -. Troppo presto per poter esprimere giudizi su un mio eventuale intervento alle prossime elezioni comunali di Varenna». Messa così, allora potrebbe significare che la terza lista è un'eventualità concreta? «Va bene - si sbilancia un attimo Antonio Bonati -, diciamo che «potrebbe significare»...». In conclusione, il capogruppo di «Va-

renna Isola Nuova» promette: «Quando e se ci saranno novità, mi farò sentire. Adesso non sono nelle condizioni di poter aggiungere nulla rispetto a quanto ho appena dichiarato». A smuovere le acque, la roboante discesa in campo di Giuseppe Dajelli, che ieri sul nostro giornale ha confermato la sua candidatura a capo di una lista civica. «Solo civica», ha tenuto ad aggiungere ieri in un comunicato, smentendo così che la connotazione sia esclusivamente di centrodestra e sottolineando che i candidati appartengono a diverse aree politiche. Dajelli non ha risparmiato accuse alla giunta uscente del sindaco Carlo Molteni (al quarto mandato, 30% le preferenze ottenute nel 2006). Il quale a sua volta si ricandida e, alla richiesta di una replica a proposito delle di-

chiarazioni dell'avversario, risponde con un secco: «No comment». Da quando, nei giorni scorsi il ministero dell'interno ha comunicato la data delle elezioni, è cominciata anche la Varenna la campagna elettorale. Girandola di incontri e accordi per la terza lista, in casa delle altre due le cose ormai sono fatte. E si moltiplicano le voci su un possibile ritorno in politica del maestro Ennio Cominetti. Già candidato sindaco e consigliere comunale prima di maggioranza con Molteni e poi all'opposizione fino al 2006, trancia subito sul nascere le voci che lo riguardano: «Sì - dice sorridendo - ho sentito anch'io che vorrei ripresentarmi. Sono voci infondate. Ho troppi impegni per tornare in amministrazione».

Beppe Grossi